

Le funzioni massoniche del Rito Scozzese Antico ed Accettato nei Gradi simbolici, nei Gradi intermedi e negli Alti Gradi

di F. F.

La Piramide rituale del Rito Scozzese si sviluppa in una sequenza di 33 gradi considerando anche i 3 Gradi Simbolici.

I criteri di classificazione dei vari gradi possono essere diversi. Considerando esclusivamente il criterio attinente ai loro contenuti iniziatici ed alle loro funzioni, i 33 gradi vengono ripartiti in cinque categorie.

Gradi Simbolici o Primitivi (dal 1° al 3°)

Gradi di Perfezionamento (dal 4° al 14°)

Gradi Capitolari (dal 15° al 18°)

Gradi Filosofici (dal 19° al 30°)

Gradi Sublimi o Amministrativi (dal 31° al 33°)

Ciascuna categoria ha un particolare significato dal punto di vista iniziatico e svolge determinati compiti e funzioni.

Gradi Simbolici o Primitivi

La struttura dinamica elementare, cioè quella che contiene ed esprime il concetto di azione, è quella "ternaria" poiché produce l'organizzazione di un sistema, permette l'azione e manifesta l'idea di ordine, di armonia, di legge.

E quindi ternaria è la struttura operativa primaria di ogni organizzazione iniziatica, e in modo ternario si articolano le arti e i mestieri ed i primi tre gradi della Libera Muratoria.

Colui che aspira ad apprendere un'arte o un mestiere, e viene accettato in quanto dimostra di averne le attitudini, è un Apprendista. Fatti propri gli elementi tecnici e i fondamenti culturali, all'Apprendista viene aumentato il salario, e diventa Compagno in quanto "conosce l'Arte". Ciò significa che è sufficientemente padrone del mestiere per lavorare in modo autonomo nella realizzazione dei progetti concepiti e tracciati sulla Tavola da disegno dal Maestro.

Data la stretta correlazione analogica, le tre fasi operative così esplicate sul piano del mestiere, si possono trasferire tali e quali sul piano iniziatico:

- Nel I grado, il lavoro si propone la "purificazione fisio/psichica", cioè una riqualificazione e rigenerazione sensoriale, sentimentale e mentale, mediante un processo attivo di trasformazione.

Simbolicamente è lo sgrossamento della Pietra Grezza, avvalendosi del Mazzuolo, dello Scalpello e della Riga. L'esecuzione del lavoro, cioè l'allineamento interiore, viene controllata dal II Sorvegliante mediante il Filo a Piombo.

- Nel II grado, il lavoro è indirizzato alla "illuminazione", cioè alla ricerca ed all'approfondimento della Conoscenza sapienziale tradizionale esoterica, mediante un processo passivo di ricezione ed assorbimento.

Simbolicamente è la regolarizzazione e levigatura della Pietra sgrossata, in modo da renderla Cubica, avvalendosi in particolare dello Scalpello e della Leva.

L'esecuzione del lavoro, cioè l'equilibrio interiore, viene controllata dal I Sorvegliante mediante la Livella.

- Nel III grado, il lavoro è finalizzato alla "reintegrazione" interiore nello stato edenico primordiale. Il Maestro spazia nel campo della Conoscenza metafisica avvalendosi dell'intuizione intellettuale, e costruisce per l'umanità sotto la guida illuminante dello spirito.

Simbolicamente è il processo di morte e di rinascita, morte dell'uomo incentrato sull'Anima (mente e sentimento) e rinascita dell'uomo incentrato sullo Spirito (intelletto puro). Il Maestro traccia i piani costruttivi sulla Tavola da disegno avvalendosi della Squadra e del Compasso.

Ogni costruzione deve essere del tutto armonica, e cioè giusta, perfetta e regolare; la verifica viene compiuta dal Maestro Venerabile mediante la Squadra.

Nei tre gradi della iniziazione muratoria è rappresentato esaurientemente tutto il cammino che deve percorrere "l'uomo di desiderio" per raggiungere la perfezione, cioè la completezza dello stato umano. Tutto il corso dei Misteri minori, dell'iniziazione reale, vi è simbolicamente racchiuso.

Ciò nonostante, è stata sentita la necessità di creare un'ulteriore organizzazione rituale, sovrapposta. Negli Alti Gradi si riprende dall'inizio il discorso, anche se a livello superiore, e si ripercorrono le fasi delineate nei tre gradi simbolici, con maggiore gradualità. fino al compimento dei misteri minori, per poi passare, con ampio respiro, nel campo, solo simbolicamente definito, dei Misteri maggiori.

Gradi di Perfezionamento

Coprono la prima fase della via iniziatica muratoria scozzese, nella parte relativa ai Misteri Minori. Corrispondono quindi al tempo muratorio dell'"apprendistato". Così l'iniziazione al IV grado, che è il primo della serie, corrisponde a quella di Apprendista.

L'ultimo grado, il XIV, è quello di passaggio alla seconda fase, per cui il suo conferimento corrisponde qualitativamente al passaggio a Compagno.

Gradi Capitolari

In questa categoria si svolge il tempo equivalente a quello muratorio del grado di Compagno. L'ultimo grado, il XVIII, corrisponde al grado di Maestro, il livello massimo della iniziazione muratoria tradizionale. Sono i gradi gnostici per eccellenza.

Gradi Filosofici

I primi undici gradi di questa categoria scandiscono in sequenza undici diversi livelli operativi specifici della Maestranza muratoria. L'ultimo grado, il XXX, vede l'iniziale consacrazione sacerdotale. Siamo all'inizio del secondo stadio della via iniziatica, considerata nella sua globalità. Siamo all'inizio dei Misteri Maggiori.

Gradi Sublimi o Amministrativi

Questa categoria si articola in tre gradi, che possono essere presi a simbolo delle tre fasi specifiche della iniziazione sacerdotale. Il 33° grado simbolizza il massimo livello iniziatico, quello di Adepto.

La Piramide rituale scozzese, che evidenzia la gerarchia che è connaturata alla scala iniziatica, è anche significativa nell'ambito globale umano della graduazione

gerarchica che, in via del tutto naturale, esiste in ragione delle differenze intrinseche che esistono tra tutti gli uomini, a causa delle rispettive diverse nature.

Si può infatti considerare che, in una società organizzata, ogni individuo estrinsechi la propria natura nell'ambito più confacente per la sua espressione, secondo regole omologhe a quelle espresse in una organizzazione iniziatica.

Al riguardo, alla categoria scozzese più elevata corrispondono funzioni di livello intellettuale/spirituale, e quindi di carattere "politico" nel senso etimologico; alla categoria dei gradi filosofici corrispondono funzioni a carattere dirigenziale-operativo; alla categoria dei gradi capitolari corrispondono funzioni concettuali; alla categoria dei gradi di perfezionamento corrispondono, infine, funzioni esecutive.